



Determina n. 5

Reg. Gen. N. 134

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Ufficio: AMBITO SOCIALE 15

OGGETTO:

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 "CODICE DEL TERZO SETTORE" PER PIANIFICARE INTERVENTI A FAVORE DELL'INCLUSIONE E DELL'INTEGRAZIONE DEI BAMBINI ROM, SINTI E CAMINANTI (RSC).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sei del mese di marzo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione di Consiglio n. 28 del 20.07.2023 con cui è stato deliberato il DUP per il triennio 2024/2026;
- la deliberazione n. 48 del 27.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio della Federazione ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026;
- la deliberazione n. 49 del 27.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio della Federazione ha approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- la deliberazione n. 1 del 15.01.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2024/2026;
- la Convenzione tra i Comuni del Distretto Alta Padovana e l'Azienda ULSS n. 6 Euganea per la delega facoltativa della gestione di servizi e attività sociali di competenza comunale e per il coordinamento dei progetti di Ambito, approvata dal Comitato dei Sindaci in data 12.06.2023 e sottoscritta digitalmente dai Sindaci dei 28 Comuni componenti l'Ambito

Territoriale Sociale VEN_15 e dal Direttore Generale dell'A. Ulss 6 Euganea in data 30/01/2024, la quale ha validità triennale a partire dal 01.01.2024 fino al 31.12.2026;

- la deliberazione di Consiglio n. 4 del 28.02.2024 con cui è stato preso atto che la Federazione dei Comuni del Camposampierese è l'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_15 in quanto identificata dalla Regione del Veneto con Deliberazione n. 1462 del 25.10.2021;

RICHIAMATO il seguente quadro normativo:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Art. 55;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112;
- la sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26.06.2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;
- il D.M.72/2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha dettato "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- lo Statuto vigente della Federazione dei Comuni del Camposampierese;
- il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
- il Decreto direttoriale n. 5 del 24.02.2024 di approvazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC)";

PREMESSO CHE:

- il Comitato dei Sindaci del Distretto n. 4 Alta Padovana, nella seduta del 26.02.2024, ha dato mandato all'Ufficio d'Ambito di presentare un progetto relativo all'"**Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC)**" di cui al DD n. 24 del 5 febbraio 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione di interventi a favore dell'inclusione sociale e scolastica delle famiglie, dei bambini e degli adolescenti appartenenti alle comunità RSC del territorio dei 28 Comuni dell'Alta Padovana;
- il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nella programmazione del servizio sociale in oggetto è diretto a valorizzare il ruolo dei soggetti preposti al perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di interesse sociale;
- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore individua la co-programmazione come strumento finalizzato all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei

bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-programmazione si realizza mediante una procedura ad evidenza pubblica nel pieno rispetto di tutti i principi fondamentali dell'azione amministrativa e in applicazione del dettato costituzionale dell'art. 118 IV co. della Costituzione (c.d. "sussidiarietà orizzontale");

- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021, "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore", delinea lo sviluppo amministrativo del procedimento di co-programmazione attraverso la produzione di un **avviso di selezione ad evidenza pubblica**, all'interno del quale siano contenuti: oggetto del procedimento di co-programmazione, requisiti dei partecipanti, modalità di presentazione della domanda di partecipazione e relative dichiarazioni (inclusa espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate), tempi e modalità di svolgimento del procedimento, conclusione del procedimento, regime di pubblicità e trasparenza;
- l'Amministrazione procedente provvederà alla valutazione delle istanze in base ai criteri contenuti nell'Avviso e alla produzione dell'elenco degli ETS idonei chiamati a condividere il percorso di co-programmazione;
- gli ETS prescelti saranno chiamati quindi ad apportare il proprio contributo nelle sessioni di co-programmazione, condividendo con l'Amministrazione procedente idee, proposte e documenti fino alla definizione del programma di interventi finale più rispondente alle necessità espresse nell'oggetto dell'avviso;

RILEVATO che con il procedimento di co-programmazione si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- creare i presupposti per procedere, successivamente, all'avvio del procedimento di co-progettazione volto all'implementazione della progettualità, o parte di essa, in materia di inclusione e integrazione di bambine, bambini e adolescenti (RSC) risiedenti nei 28 Comuni dell'Alta Padovana. La presente procedura mira a implementare una serie di interventi finalizzati a mitigare l'estrema marginalità, promuovendo l'inclusione sociale e scolastica delle famiglie, dei bambini e degli adolescenti appartenenti alle comunità Rom, in coerenza con la "Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-30 (UNAR)":
 - sottrarre la cosiddetta "questione Rom" da una trattazione istituzionale di tipo meramente emergenziale;
 - programmare interventi di integrazione di medio e lungo periodo;
 - diffondere la cultura Rom, Sinti e della comunità Caminante, compresa la dolorosa storia di discriminazione e violenza subita;
 - promuovere azioni in una logica inter-ministeriale e inter-istituzionale a partire dai quattro indicatori di criticità (educazione, occupazione, alloggio e salute);
- ridurre l'estrema marginalità mediante la promozione di interventi mirati all'inclusione sociale e scolastica delle famiglie, dei bambini e degli adolescenti RSC:
 - miglioramento dell'inclusione scolastica e del successo formativo dei minorenni RSC;
 - contrasto alla dispersione scolastica dei minorenni RSC;
 - miglioramento dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei minorenni RSC e delle loro famiglie;

- consolidamento di una governance inter-cittadina e multisettoriale sostenibile;
- consolidamento della rete nazionale;

VALUTATO CHE:

- la co-programmazione con gli Enti del Terzo Settore è uno strumento che meglio si adatta alle attività a spiccata valenza sociale, in quanto propone un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevola la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell'Ente locale;
- il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative ulteriori rispetto alle Amministrazioni Locali, diventa ancora più prezioso e opportuno perché orienta l'azione della P.A. verso una "amministrazione condivisa" che ripensa i servizi in base ai bisogni attuali del territorio;

RITENUTO, per quanto sopra, di:

- procedere all'avvio della procedura a evidenza pubblica, mediante Avviso pubblico il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - Allegato A), finalizzata ad individuare Enti del Terzo Settore disponibili alla co-programmazione per la pianificazione di interventi a favore dell'inclusione sociale e scolastica delle famiglie, dei bambini e degli adolescenti appartenenti alle comunità RSC del territorio dei 28 Comuni dell'Alta Padovana;
- di approvare la seguente documentazione costituente parte integrante e sostanziale dell'Avviso suddetto:
 - "Avviso pubblico RSC, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" (All. B);
 - Domanda di partecipazione (All. C);
 - Relazione in merito al radicamento territoriale e all'esperienza nel settore oggetto dell'affidamento (All. D);

RITENUTO di stabilire inoltre che:

- le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 14.03.2024 esclusivamente all'indirizzo PEC: amministrazione.unioncamposampierese.pd@pecveneto.it;
- con propria successiva determinazione, si procederà ad approvare l'elenco dei soggetti ritenuti idonei;
- a tutti i candidati sarà comunicato l'esito della valutazione;
- i candidati iscritti all'elenco approvato con apposita determinazione saranno invitati a prendere parte alla fase di co-programmazione dei servizi e degli interventi per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC);
- qualora il progetto presentato dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese a valere sull'"Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC), periodo 2024-2026" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali venisse finanziato:
 - la Giunta della Federazione di Comuni del Camposampierese prenderà atto del finanziamento ottenuto e darà avvio alla co-progettazione;
 - verrà indetta da parte del RUP un'apposita procedura di co-progettazione per la realizzazione degli interventi e dei servizi previsti nella proposta approvata;

ATTESTATI:

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, di cui al D.P.R. n.62/2013 e s.m.i.;
- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, e che il presente atto NON comporta effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

VISTI:

- lo Statuto vigente dell'Unione;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 32 "Unioni di comuni";
- L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, in particolare l'art. 55;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Dirigente Amministrativo della Federazione dei Comuni del Camposampierese, dott.ssa Anna Maria Giacomelli, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dell'art.4 del vigente Regolamento dei Controlli interni in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento non produce effetti finanziari, e pertanto non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;
- in ordine al presente provvedimento saranno osservate le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D.lgs. 33/2013 e dalla L. 190/2012;

RITENUTO di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente, Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Federazione dei Comuni del Camposampierese ai sensi dell'art.23 del D.LGS. 33/2013 e s.m.i;

DETERMINA

1. **DI CONSIDERARE** le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale della presente anche se non materialmente ritrascritte.
2. **DI ATTIVARE** una procedura a evidenza pubblica, mediante Avviso pubblico, il cui schema e i relativi allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – Allegato A), finalizzata ad individuare Enti del Terzo Settore disponibili alla co-programmazione per la realizzazione di interventi a favore dell'inclusione sociale e scolastica delle famiglie, dei bambini e degli adolescenti appartenenti alle comunità RSC del territorio dei 28 Comuni dell'Alta Padovana di cui al Decreto direttoriale n. 5 del 24.02.2024, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di approvazione dell'“Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC)”.
3. **DI APPROVARE** l'Avviso – Allegato A) di indizione di istruttoria pubblica di cui al punto precedente e la seguente documentazione costituente parte integrante e sostanziale dell'Avviso:
 - Avviso pubblico RSC, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Allegato B);
 - Domanda di partecipazione (Allegato C);
 - Relazione in merito al radicamento territoriale e all'esperienza nel settore oggetto dell'affidamento (Allegato D).
4. **DI STABILIRE** inoltre che:
 - con propria successiva determinazione, si procederà ad approvare l'elenco dei soggetti ritenuti idonei;
 - a tutti i candidati sarà comunicato l'esito della valutazione;
 - i candidati iscritti all'elenco approvato con apposita determinazione saranno invitati a prendere parte alla fase di co-programmazione dei servizi e degli interventi per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC);
 - qualora il progetto presentato dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese a valere sull'“Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti (RSC), periodo 2024-2026” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali venisse finanziato:
 - la Giunta della Federazione di Comuni del Camposampierese prenderà atto del finanziamento ottenuto e darà avvio alla co-progettazione;
 - verrà indetta da parte del RUP un'apposita procedura di co-progettazione per la realizzazione degli interventi e dei servizi previsti nella proposta approvata.
5. **DI DARE ATTO** che:
 - il responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Anna Maria Giacomelli, la quale dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 7 e 14 del D.P.R 62/2013;
 - in ordine al presente provvedimento saranno osservate le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D.lgs. 33/2013 e dalla L. 190/2012;

- 6. DI PUBBLICARE** la presente determinazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente, Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Federazione dei Comuni del Camposampierese ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

F.to Giacomelli Anna Maria

